

Cagliari, 25 settembre 2023

## NOTIZIARIO N. 5

### **ENTRATE: FORSE È LA VOLTA BUONA CHE LASCIAMO IL FATISCENTE IMMOBILE DELL'EX CENTRO DI SERVIZIO.**

*Grazie alle pressioni della FLP e della buona volontà del nuovo direttore regionale, crescono le possibilità di assicurare serenità e sicurezza ai lavoratori di SAM e COSF*

Come è noto, sono anni che la FLP si batte per abbandonare in tutta Italia gli immobili FIP più fatiscenti e oggetto di un vero e proprio gioco truffaldino organizzato una ventina di anni or sono ai danni delle casse dello Stato.

Tra questi immobili rientra a pieno titolo lo stabile dell'ex-Centro di Servizio di Cagliari, fatiscente, insalubre, pericoloso per la salute dei lavoratori e indecoroso per un'amministrazione dello Stato. La FLP negli anni, non a chiacchiere, ha protestato più volte per le condizioni di lavoro, avversata altrettanto spesso non solo da chi in Agenzia cercava di schivare le "rogne", ma anche di tanti sindacalisti e componenti della RSU che di mattina facevano finta di stare dalla parte dei lavoratori e di pomeriggio (e durante le trattative) andavano a braccetto con le controparti a discapito dei colleghi.

Così, nessuno ha mai dovuto risolvere i problemi. Una parte di responsabilità ce l'hanno anche i lavoratori che in gran parte hanno sempre sostenuto i peggiori sindacati e le peggiori persone e inoltre si sono sempre rifiutati di esporsi in azioni di mobilitazione.

**Nonostante ciò la FLP ha continuato a fare la propria parte e l'ha fatta anche con il nuovo direttore regionale al quale, alla prima occasione utile, abbiamo segnalato con veemenza la situazione dello stabile dell'ex-Centro di Servizio e le condizioni nelle quali i lavoratori erano costretti a prestare la propria opera.**

Nel marzo scorso la FLP ha inoltre tenuto un'assemblea dedicata ai lavoratori di SAM e COSF nella quale ci siamo impegnati a intervenire in ogni sede, soprattutto a livello centrale.

Ed è ciò che abbiamo fatto dal giorno successivo. Infatti, abbiamo iniziato subito a far capire all'Agenzia che non era possibile restare in quella sede e, alla prima occasione utile, abbiamo posto il problema anche ad un tavolo di trattativa nazionale.

Ciò è avvenuto il 27 luglio scorso a margine della riunione con il direttore dell'Agenzia Ruffini. La FLP in quell'occasione, durante la quale si è parlato anche dei 24 milioni di risparmio che l'Agenzia è tenuta a fare per il 2023 sul funzionamento degli uffici, ha posto con forza il problema degli immobili FIP in generale e di quello di Cagliari in particolare.

**La risposta dell'Agenzia è stata che in base alle numerose segnalazioni già fatte dalla FLP, l'Agenzia era impegnata fortemente a trovare una soluzione immediata (ovviamente che non fosse Via Simeto sulla fattibilità della quale tutti continuiamo ad avere forti perplessità, per usare un**

**eufemismo). Non solo. Direttore dell’Agenzia e Capo Divisione Risorse ci hanno comunicato che il neo direttore regionale stava già lavorando in tal senso.**

Ovviamente, i sindacati seri aspettano che si concretizzi qualcosa prima di dare notizia ai lavoratori perché non è importante uscire subito a dire *“noi abbiamo fatto, noi abbiamo detto”*, ma continuare a lavorare fino a che per lo meno non si vede uno spiraglio.

**Ora possiamo dire, con una certa cautela, che spiragli si iniziano a vedere. L’Agenzia sta cercando di acquisire un immobile in Cagliari che sarebbe idoneo da tutti i punti di vista: sicurezza, salubrità degli ambienti, comodità di raggiungimento, parcheggi garantiti.**

La situazione non si può certo definire risolta, ma il pungolo della FLP a livello locale e nazionale, la buona volontà e la celerità con la quale il direttore regionale si è mosso e anche un minimo di attenzione da parte della Divisione Risorse ci fanno ben sperare che non manchi molto alla soluzione.

Perciò adesso attendiamo con maggiore fiducia che tutti i tasselli vadano al loro posto certi che, questa o un’altra soluzione, il problema è in cima alle preoccupazioni dell’Agenzia.

Ovviamente vi terremo aggiornati costantemente.

L’UFFICIO STAMPA